



COMUNE DI CARINOLA
Provincia di Caserta
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Settore Affari Generali
Piazza O.Mazza -0823/734205 Fax 0823/939159

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

n.21 del 24.02.2016

Oggetto: Destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni del Codice della strada nell'anno 2016, ai sensi dell'art. 208 del predetto codice.

L'anno duemilasedici il giorno 24 del mese di Febbraio alle ore 14,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti Signori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
DE RISI LUIGI SALVATORE A.	Sindaco		X
DEL PRETE GIUSEPPE	Assessore	X	
D'ANGELO MARIA TERESA	Assessore		X
MARRESE ANTIMO	Assessore	X	
NARDELLI ANTONIO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Licciardi.

Constatato il numero legale il Vice - Sindaco, Dott. Giuseppe Del Prete assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

In prosieguo

VISTA la proposta di deliberazione allegata e ritenuto di approvarla integralmente.

VISTI i pareri sulla stessa espressi ai sensi dell'art.49 del Digs.267/2000.

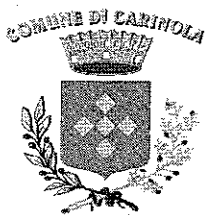
Con voti unanimi e favorevoli.

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata e allegata ;
Di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime, favorevole e palese,
immediatamente eseguibile stante l'urgenza di darne seguito.

Letto confermato e sottoscritto.





COMUNE DI CARINOLA (CE)

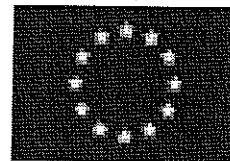
MEDAGLIA D'ARGENTO AL M.C.

Cap. 81030 Piazza Municipio 2 - tel. 0823939315 - Fax 0823737138

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

E-Mail comandante@comune.carinola.ce.it

Pec comandante@comune.carinola.ce.it



Oggetto: Destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni del Codice della strada nell'anno 2016, ai sensi dell'art. 208 del predetto codice.

IL COMANDANTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE (PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE)

RICHIAMATO l'art. 208 del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285, il quale disciplina il riparto e la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del Codice della Strada, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla legge 120/2010, il quale, a far data dal 13/08/2010 stabilisce:

1. al comma 4, che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai comuni è destinata:

a. in misura non inferiore a un quarto della quota citata a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b. in misura non inferiore a un quarto della quota citata a potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12;

c. ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica

2. al comma 5 che i comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

3. al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 può essere anche destinata a:

- assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;

- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187;

- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

IL COMANDANTE
Dott. Antonio Di Nardo

- potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;
RICHIAMATO altresì l'art. 393 del dpr 495/1992;

ATTESO CHE:

- la Corte Costituzionale, con sentenza n. 426 del 17/10/2000, ha ritenuto legittima la destinazione di una quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie, previste dal Codice della strada, per l'assistenza e le previdenza del Personale della Polizia Municipale;

- la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, con deliberazione n. 104 del 15/09/2010 (vedi Allegato 1) ha confermato tale orientamento sottolineando che *"la natura speciale del fondo che viene a crearsi con le risorse dei proventi in esame, giustifica la diversità di trattamento tra i dipendenti del corpo di Polizia Municipale e i restanti dipendenti comunali, escludendo qualsiasi ipotetica discriminazione, poiché il fondo in questione va destinato a dipendenti (della polizia stradale) che, per i compiti loro assegnati, si differenziano dagli altri"*;

- l'art. 17 del C.C.N.L. del 22/01/2004 prevede che le risorse destinate, dall'art. 208 comma 2, lett. a) e comma 4 del già citato D.L.vo 30/04/1992 n. 285 (nuovo Codice della Strada) e successive integrazioni e modificazione, a finalità assistenziali e previdenziali sono gestite dagli organismi di cui all'art. 55 del C.C.N.L. 14/09/2000, i quali sono formati da rappresentanti dei dipendenti e costituiti secondo quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto dei lavoratori (ex legge n. 300 del 1970) e che a tutt'oggi gli organismi previsti non sono stati designati;

TENUTO CONTO che il citato parere della Corte dei Conti Toscana n. 104/ 2010, fornendo opportune linee guida in materia di utilizzo delle somme rivenienti dai proventi contravvenzionali, con particolare riferimento all'incentivazione dei risultati del personale della P.M., ha precisato che la nuova formulazione della lett. b) del comma 4 dell'art. 208, relativa al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni "non può che riferirsi ad un potenziamento dell'attività lavorativa svolta nel perseguimento di questo fine";

RICHIAMATO, altresì,

- il Parere reso dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo per la Lombardia n. 961 del 20/10/2010 (vedi Allegato 2) con il quale la Corte ritiene possibile - **ai sensi del vigente comma 5 bis** - l'istituzione di specifici progetti finalizzati al miglioramento della circolazione stradale e della sicurezza della città da parte del personale di polizia locale **mediante l'integrazione del fondo per la contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999 a copertura dei maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività;**

- il parere reso dalla Corte Dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con deliberazione n. 55/2011/PAR del 21/06/2011 che ha precisato che *"di contro le risorse derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada possono integrare il fondo per il salario accessorio, per la quota vincolata indicata dall'art.208, ai sensi o dell'art. 14, comma 2 (lavoro straordinario) o dell'art. 15, comma 5, del CCNL citato,* Pertanto ai fini di una corretta destinazione delle risorse di cui all'art.208, comma 4, lett. c), è **necessario che le stesse siano destinate a finanziare spese che non rivestano carattere ripetitivo e continuativo. Allo stesso modo carattere non ripetitivo e ricorrente riveste il finanziamento dei progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza**

IL COMANDANTE
Dott. Antonio Di Nardo

stradale, nonché dei progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, previsti dalla seconda parte del comma 5 bis dell'art.208 citato.”.

- **il parere reso dalla Corte Dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con deliberazione n. 55/2012/PAR del 06/03/2012 con il quale la Corte ha affermato che “ in conclusione, ai sensi dell'art. 208 comma 5 bis del codice della strada nella versione novellata dalla Legge n. 120/2010, il Collegio ritiene che gli enti locali possano provvedere, con i proventi derivanti da violazioni al codice della strada, al finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale rese nell'ambito “di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187”. Le risorse devono essere finalizzate al miglioramento e all'incremento dei servizi, riferite ad attività effettivamente nuove e allocate sulla base di appositi programmi di accrescimento qualitativo e quantitativo del servizio;**

TENUTO CONTO CHE:

- la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Piemonte con Deliberazione n. 37 del 20 Maggio 2010, in aderenza alla Circolare del Ministero dell'Interno 5 del 2007, ha affermato che le risorse utilizzate per le assunzioni stagionali non concorrono ai fini della determinazione della spesa complessiva per il personale;

- tale interpretazione è stata ritenuta dalla Corte dei Conti conforme allo scopo dell'intervento normativo ed è stata fatta propria, rilevando che, nelle linee guida approvate dalla Sezione delle Autonomie Locali con deliberazione 9/AUT/2010/INPR del 30 marzo 2010, le spese in parola sono state considerate fra le componenti da escludersi dalla spesa del personale ai sensi dei commi 557 e 561 dell'articolo 1 della Legge Finanziaria per il 2007;

CONSIDERATO CHE l'art. 208, comma 5 prevede che gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

RITENUTO che occorre, pertanto, determinare in base alla prevedibile entrata per sanzioni amministrative fissate dal bilancio annuale 2016 in corso di formazione, le sanzioni che saranno accertate dal Comune nell'anno 2016 e determinare le quote da destinarsi alle finalità previste dal secondo e quarto comma dell'art. 208 del Codice della strada, per la loro iscrizione nel bilancio annuale di previsione per l'esercizio corrente;

RILEVATO che la previsione dei proventi da introitare per l'anno 2016 proveniente dagli accertamenti e dalla riscossione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie recuperate forzatamente ai sensi dell'art. 27 della Legge 24/11/1981 n. 689 è pari ad €. 20.000,00 al netto delle spese postali;

RITENUTO, quindi, di dover determinare per l'anno 2016, in adempimento alle norme sopra indicate, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada;

RITENUTO che occorre prevedere:

IL COMANDANTE
Dott. Antonio Di Vardo

- un unico distinto di capitolo di entrata relativo ai "Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada";
- i capitoli necessari in relazione alle finalità d'impiego dei proventi suddetti e al criterio di specificità, contrassegnandoli in modo che il riepilogo del loro importo complessivo corrisponda al 50% dell'entrata, come sopra specificato, che ha specifica destinazione;

ATTESO che nel bilancio di previsione per l'esercizio 2016, ai sensi dei precitati articoli, è necessario prevedere a titolo di proventi (comprensivi di ruoli, del rimborso delle spese accessorie e di notifica) derivanti dalle sanzioni per violazioni al D. lgs 285/1992, una apposita risorsa d'entrata pari ad € 20.000,00;

RITENUTO pertanto di destinare ai sensi dell'art. 208 del codice della strada, la somma di € 10.000,00 (pari al 50% dei proventi che si ritengono ragionevolmente di accertare, per le violazioni al cds) prevista nel bilancio preventivo quale risorsa per finanziare i seguenti interventi di spesa:

FINALITÀ	DENOMINAZIONE	IMPORTO
Art. 208 c. 4 lett. "a"	Potenziamento segnaletica stradale (verticale ed orizzontale)	€ 2.500,00
Art. 208 c. 4 lett. "b"	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di di polizia municipale	€ 2.500,00
Art. 208 c. 4 lett. "c"	-ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale; -assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro; -finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale e/o notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187; -acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale -previdenza per il personale di Polizia Munic.	€ 5.000,00
TOTALE		€ 10.000,00

VISTO il D.L.vo 30 Aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni

VISTO il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.L.vo n. 267/2000;

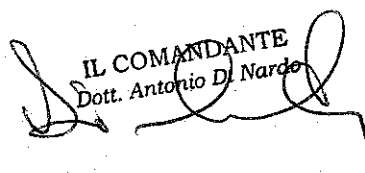
RITENUTO di provvedere in merito;

PROPONE

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di iscrivere nel bilancio di previsione 2016, a titolo di proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al d.lgs. 285/1992, una apposita risorsa d'entrata pari ad € 20.000,00;

IL COMANDANTE
Dott. Antonio Di Nardo



2. di destinare l'importo di € 10.000,00, pari al 50,00% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione previste dal d.lgs. 285/1982 per le finalità indicate dai commi 4 e 5 bis dell'art. 208 del d.lgs. citato, finanziando parzialmente o integralmente gli interventi di spesa identificati nel prospetto di seguito riportato:

FINALITA' -	PERCENTUALE %	IMPORTO	CAPITOLO
Segnaletica stradale (verticale ed orizzontale)	25	€ 2.500,00	
Acquisto automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo di Polizia Municipale	25	€ 2.500,00	
Assunzione di personale a tempo determinato e/o finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale e/o notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187	40	€ 4.000,00	
Previdenza per il personale di Polizia Munic.	10	€ 1.000,00	
TOTALE	100,00 % del 50 %	€ 10.000,00	

3. di precisare che l'utilizzo delle risorse rivenienti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo accertamento delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 del D.L.vo 267/2000;

4. di incaricare il Responsabile dell'Area Finanziaria, a trasmettere il relativo rendiconto finale delle entrate, delle spese riguardanti le somme introitate ed alle spese effettuate, al Ministero del LL.PP., così come previsto dall'art. 393, 2° comma del regolamento per l'esecuzione del Nuovo codice della strada;

5. di precisare che, qualora gli introiti effettivi fossero superiori alla somma prevista, si provvederà con successivo atto deliberativo alla destinazione delle ulteriori somme;

6. di darne comunicazione alle OO.SS. e alle R.S.U., per quanto di competenza.

IL PROPONENTE
IL COMANDANTE DELLA PM
Dott. Antonio Di Nardo







COMUNE DI CARINOLA
PROVINCIA CASERTA

=====

Settore Affari Generali
Piazza O. Mazza – 0823/734205 FAX:0823/939159

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE:

PT

SERVIZIO INTERESSATO:

OGGETTO:

Destinazione di proventi derivanti dalle sanzioni del Codice delle Strade nell'anno 2016, ai sensi dell'art. 208 del predetto Codice.

ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis comma 1, D.Lgs 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

FAVOREVOLE

Data *18/2/2016*

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis comma 1, D.Lgs 267/2000 parere favorevole di regolarità contabile.

FAVOREVOLE

Data *18/2/2016*

IL RESPONSABILE

Data della seduta

24.02.2016

La presente proposta è stata APPROVATA dalla Giunta:
FIRME:

Ore

1430

DELIBERAZIONE N.

21

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

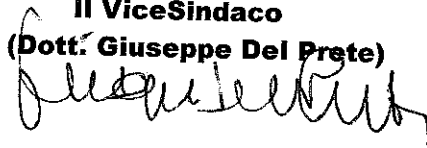


Del che si è redatto il presente verbale.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)



Il Vice Sindaco
(Dott. Giuseppe Del Prete)



PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 168 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 01-03-2016

Il Messò Comunale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)

